



Cisal Comunicazione

Federazione Italiana Autonoma - Lavoratori Comunicazione - Telecomunicazioni - Rai
Aziende Consociate - Società della Pubblicità e Spettacolo - Emittenza Privata

Segreteria Provinciale Rai Roma

RAI: IL CASO BENIGNI ESEMPIO LAMPANTE DELLA DIFFERENZA TRA IL DIRE E IL FARE... IL DIRE E IL FARE...

Una premessa è d'obbligo: il compenso per il Signor Roberto Benigni ammonta a circa 6 milioni di Euro per un programma di 90 minuti "ininterrotti" e qualche minuto di anteprima, giova ricordare che l'azienda Rai è in rosso di 200 milioni di Euro e cilegina sulla torta i lavoratori aspettano da anni un rinnovo contrattuale che non si è chiuso per meno di quanto percepirà Benigni.

Come Cisal Comunicazione RAI riteniamo inammissibile che nonostante le innumerevoli dichiarazioni del Direttore Generale Gubitosi, relative al rientro delle attività produttive e dell'impiego delle risorse professionali interne, si produca un programma televisivo, quello appunto con protagonista Benigni, dove il ruolo della nostra Azienda è assolutamente marginale.

La RAI si occupa sostanzialmente solo della ripresa video in diretta effettuata sotto la guida di un regista, anch'esso esterno all'Azienda; il resto è tutto esterno, la società di produzione privata fornisce lo studio, il conduttore, lo scenografo e scenografia, l'orchestra di 40 elementi (ripresa audio, diffusione e monitoraggio), il costumista, l'arredamento, tutte le luci, il trucco e parrucco, i gruppi elettrogeni, il suggeritore, il pubblico ecc..

La nostra Organizzazione Sindacale assieme all'intero mondo dei dipendenti interni dell'Azienda (che siamo sicuri di rappresentare) auspichiamo un immediato e risolutivo intervento del D.G., volto a modificare radicalmente la situazione ed a sanzionare pesantemente i responsabili di questa operazione.

Roma 01-12-12

**Segreteria Provinciale & Rsu Rai
CISAL COMUNICAZIONE**